AKS0020 1 SAN 0 RSD

SANITA' LAZIO: FIALS SU PRONTO SOCCORSO, NO A CODICI VERDI SUL TERRITORIO =

Roma, 5 mag. (Adnkronos Salute) - "Ai codici verdi sul territorio la nostra organizzazione ha le idee chiare. Risponde no grazie. A questo proposito perÚ avremmo il piacere di conoscere quale sia l'opinione del presidente-commissario ad acta per la Sanit‡ Renata Polverini e soprattutto quali strutture territoriali la Regione con le aziende sanitarie locali metterebbe a disposizione dei malaugurati codici verdi e dei malaugurati medici che vi verrebbero dirottati per prestare soccorso". E' il commento del segretario regionale della Fials Confsal, Gianni Romano, alla proposta lanciata dal ministro della Salute Ferruccio Fazio di dirottare i codici bianchi verdi sul territorio per sgravare i pronto soccorsi.

"Con una sanit‡ territoriale che nel Lazio Ë pressochÈ inesistente - spiega Romano - sarebbe un vero massacro professionale per i medici costretti ad operare ammassati in spazi esigui e altrettanto per i pazienti che sarebbero dirottati dagli ospedali a pronto soccorsi territoriali che potrebbero essere definiti pronto soccorsi di serie B. Oltre al fatto che a oggi - aggiunge - devono essere vagliate ancora quelle linee guida che stabilirebbero organizzazione, gestione e localizzazione dei presidi".

Il segretario della Fials Lazio chiama quindi in causa il presidente della Regione, Renata Polverini. "Il commissario ad acta per la sanit‡ dovrebbe rispondere di suo - dichiara - o pensa invece che la competenza sia del Governo quando invece la gestione e l'amministrazione sanitaria Ë da parecchio tempo ormai, in capo alle Regioni. Certo - aggiunge - sappiamo bene che il presidente Polverini preferirebbe tacere sull'argomento contando che allo stato dell'arte non sono previste risorse per l'allestimento nelle Asl di presidi territoriali di prossimit‡. E che poi, quelli esistenti invece sono solo punti di primo soccorso dove la presenza professionale Ë quella di un medico di medicina generale e di tre infermieri che effettuano le consuete turnazioni. Esempi eclatanti sono costituiti dal presidio di primo soccorso del San Giacomo e del Nuovo Regina Margherita". (segue)

(Red-Fed/Adnkronos Salute)

05-MAG-11 13:10